

L'FRONTI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Per l'anno 1905 lire 12.
 Per sei mesi 7.
 Per tre mesi 4.
 Per un mese 1.
 Per corrispondenti all'estero lire 15.
 Per corrispondenti all'estero lire 15.
 Per corrispondenti all'estero lire 15.
 Per corrispondenti all'estero lire 15.

INSEGNATORI.
 In terza pagina, sotto la firma del
 docente: comunicati, necrologi, dichiarazioni
 e ringraziameti, ogni giorno.
 In quarta pagina
 Per più informazioni, prezzi, ecc. ecc.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 8

Una vivissima preghiera

ai nostri cortesi abbonati che vogliono sollecitare la rinnovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo. Odi ad evitare ritardi nell'invio dei doni, emanati sempre dalla presente richiesta degli uffici locali.

Raccomandiamo pure d'indicare chiaramente la scuola fatta del doni e il preciso indirizzo di spedizione.

L'Amministrazione.

Il "rigagnolo d'oro"

è la "scandalosa lue",
 scrive la moderata "Gazzetta del Popolo" di Torino.

Lo stesso prudente riserbò dell'on. Giolitti, personalmente favorevole al divorzio e che pur ha dimostrato una assoluta dedizione alle minacce dei clericali e l'oblio del progetto di legge volutamente proposto nel discorso della Corona del 1902, ha persuaso il Governo a farsi quieto sulle interrogazioni presentate per gli scandali inimmaginabili del convento di Pallanza e di Albano.

Dico: oggi a Montecitorio che tutte le lusinghe sono state messe in moto per salvare dal giusto castigo questi immondi educatori, e non mancano le allusioni molto salaci circa il famoso "rigagnolo d'oro" con cui, in uno dei suoi voli pindarici certamente fra i meno felici, il ministro Luzzatti aveva salutato, stentamente, nella esposizione finanziaria dell'anno scorso, i vantaggi della diocesi dei congressisti fraudati in Italia.

Speriamo bene che se la lue scandalosa accennasse a propagarsi, la popolazione italiana avrebbe difendersi da questo pericolo di frasi polche il Governo non volle di fronte ad essi curare l'attenzione doverosa delle leggi esistenti.

L'invettiva di "Rastignac"

E' Rastignac, tempestosamente flagella dalle colonne della "Tribuna":

Nessun paese è più vile, più indegno, più miserabile, più straziato di questo che si chiama l'Italia. Chitunque voglia venire a battergli in faccia una manata di soldi e di fango, lo trova pronto ad offrire l'acqua e l'altra guancia, l'uno e l'altro fianco, l'una e l'altra tasca. Gli hanno detto: « Affamato, vi è pane e vergogna per te, e tu ci fai passare! ». E l'affamato aprì le porte delle sue case, le vie delle sue città, i crepacoll di tutte le sue leggi, e le Congregazioni passarono; e passarono tutte le cavallette e tutte le pesti che il paese di Francia ha cacciato dal suo seno, dopo tanti anni di lotta e tante esperienze di flagello.

Ma che importa all'affamato della peste che importa del flagello a chi non ha più memoria del passato e responsabilità del presente e coscienza dell'avvenire?

Una volta, quando il fuoco della Rivoluzione non era ancora spento e gli uomini politici italiani avevano ancora l'abbrezza della vigilia e del sacrificio per la creazione compiuta, tutti i boiardi d'Italia si sarebbero sollevati al pensiero che essi sarebbero dovuti diventare l'istituto del fuoco sacro della Morte, che un altro paese, voleva disarmato e fuggito.

Ma oggi, in cui tutto è perduto, specialmente l'onore, pare un grande atto di abilita e un grandissimo atto di speculazione quello che in altri tempi e per altra gente sarebbe stato un atto di umiliazione e d'ignominia; e tutti sono lieti che il tre per cento francese delle Congregazioni, si sia convertito in rendita italiana, e che qualche vacante villa deserta, e qualche vecchio campo devastato dalla filippica, abbiano trovato dei compratori, e siano diventati nuove basture o nuove aree per le costruzioni di nuovi conventi e di nuovi monasteri, nei quali si preparano nuovi processi di avvelenamenti e nuove scuole di operazione per minorenni.

E' di moda, oggi, in questo paese senza fede, senza coscienza, senza ideali di nessuna sorta, lo snobismo neo cattolico, e quel che peggio, di moda nella classe politica, che per stentatura della patria, la classe mena legata a qualche tradizione e a qualche ricordo del passato.

Ma io non voglio uscire dalla cronaca. Perché almeno la cronaca, in Italia, è intangibile. E alla base della cronaca, domando: Che cosa s'intende fare con le Congregazioni francesi, dopo i primi esperimenti di Pallanza? Che cosa s'intende fare per l'educazione nazionale in Italia, dopo la dimostrazione del pericolo che essa corre, per l'invasione delle Congregazioni? Questo Stato, se uno Stato ancora

esiste, crede che sia suo dovere di rimanere inerte di fronte alla prova dei fatti — o che non, piuttosto, suo dovere sia, di intervenire, e spiegare tutta la sua azione — tutta, tutta, senza equivoci, senza transazioni, senza restrizioni — per impedire che i Congregazionisti di Francia si impiantino in Italia, e aprano in Italia le loro scuole di corruzione, di demoralizzazione, di snazionalizzazione, che non possono più tenere aperte nel loro paese di origine.

Risposta, S. J. V. P.

DALLA CAPITALE

Al Senato
 (Seduta del 20 dicembre — Pres. Canonico).

L'aumento di guardie e carabinieri — La spesa che non tocca ai Comuni.

Si presenta il progetto per l'aumento di guardie e carabinieri.

Naturalmente questo è argomento di ineffabile gioia per

Pelloux, che non lesina le lodi al Ministero.

Asengo che considera questo come... un piccolo accento si quanto si deve ancora fare.

Solamente Mariotti protesta contro il nuovo aggravio di spese indebite che ne viene ai Comuni.

Il progetto è approvato.

Giunta delle elezioni

Ecco qualche altra notizia sul lavoro della Giunta delle elezioni.

La Giunta ha ordinato il ballottaggio per cinque Collegi: Avellino (Vetroni e Piroati); Colle Val d'Elsa (Collaianni e Meoni); Lodi (Mazzoni e Baccaloni); Pizzuoli (Mazzoni e Strigari); e Taranto (Damasco e Di Palma).

La Camera ha proclamato il ballottaggio per i seguenti quattro Collegi: Bologna (Marescalchi e Costa); Genova Marina (Scaglione e Pello); Reggio Emilia (Spallanzani e Prampolini); e Sassari (Garavotti e Abozzi).

Per il Collegio di Sora la Giunta ha proposto la convalidazione dell'on. Conte, ma la Camera non ha ancora deciso.

Per Treviglio ha proposto la convalidazione dell'on. Cameroni.

Debbono discutere in seduta pubblica 42 elezioni: Alcamo, Altamura, Amalfi, Ascoli, Bitonto, Borgolano, Bronte, Capinori, Castellammare di Stabia, Catania I, Catoneo, Chiaromonte, Cologna Veneta, Corato, Ferrara, Foggia, Gaeta, Mantova, Massa, Merano, Pesta Salvo, Messina I, Messina II, Modica, Montelione, Monopoli, Monza, Napoli I, Napoli VIII, Nocera Inferiore, Piazza Armerina, Portomaggiore, Ragusa, Roma I, Saluzzo, San Nicandro Garganico, San Severo, Savignano, Soicosa, Teano, Terranova, Udine, Vicoquisano.

Fu riferito in via preliminare e ordinati mezzi istruttori su tre elezioni: Aversa, Lecore, Rocca San Casciano.

Le elezioni convalidate sono 451.

Ferrovie economiche e tramvie

Un progetto di legge

Il ministro dei lavori pubblici ha presentato un primo disegno di legge per modificare le leggi 1865 sulle opere pubbliche, 1896 sulle ferrovie economiche e tramvie e 1901 sull'esercizio economico delle ferrovie.

Per quanto riguarda la costruzione e l'esercizio delle strade ferrate il progetto divide le ferrovie pubbliche in principali, secondarie e locali.

Da facoltà al Governo di prescrivere l'allacciamento di una ferrovia con un'altra o con un tram a trazione meccanica.

Da disposizioni sul modo di regolare questi esercizi.

Stabilisce come dovranno essere eseguiti i lavori e la velocità massima da raggiungersi.

Per le ferrovie secondarie e locali non sarà obbligatoria la costruzione di caselli, per cui potranno essere adibite case lungo la linea.

Il ministro potrà autorizzare la soppressione dell'uso dei segnali di protezione alle stazioni.

Il progetto si occupa del personale, il cui trattamento dovrà essere stabilito da ogni Amministrazione ferroviaria con apposito regolamento.

Sono accordate facilitazioni per treni viaggiatori composti di vagoni di classe inferiore per il trasporto degli operai e dei viaggiatori diretti a mercati di importanza.

Uguali facilitazioni il Governo accorda per abbonamenti mensili o settimanali agli operai, come ai lavoratori dei campi, sulla base decrescente dell'uno per cento nei primi dieci chilometri e del 10 per cento oltre i dieci chilometri.

La bestialità teutonica

contro gli Italiani

Telegrafano da Innsbruck che il partito tedesco nazionale fece distribuire per le strade duemila foglietti con l'elenco dei nazionalisti, medici e levatrici italiani, invitando la popolazione a boicottarli.

Statistica elettorale

La Direzione generale delle statistiche pubblica un volume di statistica delle elezioni generali politiche del novembre scorso.

Rileva che gli elettori iscritti furono (esclusi quelli privati temporaneamente del voto) 2.541.927, cioè 222.818 elettori iscritti più che nella lista delle elezioni del 1900.

Facendo il rapporto degli elettori sul totale dei maschi maggiorenni si rileva che la provincia di Torino sia quella che dà una maggior percentuale di analfabeti (88 0/0).

Il maggior numero di analfabeti ma schi maggiorenni è dato dalla provincia di Caltanissetta (70,30 0/0).

Rispetto al numero degli elettori il Collegio che ha il massimo numero è quello di Biella, dove si contano 12.998 iscritti (eletto Rigole) e dove vi sono minori elettori è a Nicosia, che ha 1735 iscritti (eletto Majorana).

Sopra 2.541.927 elettori se ne presentarono alla prima votazione 1.532.886 ossia il 62,72 0/0, media mai raggiunta dopo il 1861.

Nelle elezioni del 1900 vi fu una media del 62,28 per cento.

La votazione massima fu raggiunta nelle Puglie, presentandosi fino al 73,85 per cento degli elettori, ed a Reggio Emilia in particolare, presentandosi il 77,94 per cento.

L'affluenza minore fu a Sondrio con 41,42 per cento.

Considerando poi i singoli collegi, il maggior numero di votanti si presentò a Trivase (Lecce) con l'87,88 per cento ed il minore a Bassano del Grappa con 33,12 per cento.

I singoli capoluoghi che ebbero maggior frequenza furono Torino col 68,66 per cento; la minor frequenza fu a Venezia con 45,23 per cento.

Nei settantasette ballottaggi il concorso alle urne è stato del 68,31 per cento.

I candidati che si presentarono alle ultime elezioni ed ottennero non meno di cinquanta voti furono 1191.

In quarantasei collegi furono eletti senza competitori, non essendovi stati altri candidati con almeno cinquanta voti.

In centotrentotto collegi vi erano tre candidati, in ventinove collegi quattro, in cinque collegi cinque candidati che raccolsero non meno di cinquanta voti.

I voti validi ammontarono nelle ultime elezioni a 1.540.633. La percentuale dei voti ottenuti dagli eletti è stata sensibilmente inferiore a quella conseguita in tutte le elezioni precedenti, risalendo fino al 1896. Soltanto nel 1882 la prima elezione fatta a suffragio allargato e serotino di lista dava una percentuale minore.

I seguenti cinque candidati riportarono un numero di voti doppio della media: Turati a Milano V con 4572, Ferraris a Vignale con 4375, Raggio a Novi Ligure con 4308, Coriana a Valenza con 4174, Gallino a Pontedeccio con 4117.

La media raccolta dagli eletti a primo scrutinio fu di 2050 voti.

Se si guarda al rapporto degli iscritti si vede che i candidati riuscirono con una percentuale che va dal 21,10 0/0 all'88,77. Soltanto 66 eletti ottennero voti più della media.

Gli eletti iscritti nei rispettivi Collegi che raccolsero un numero di voti superiori ai 70 0/0 degli iscritti sono Abruzzese, Majorana, Aguglia P., Pantano, Cio-Pinna, Di Soria.

Quelli che raggiunsero l'unanimità o quasi, cioè almeno il 99 0/0, furono: Pantano, Abruzzese e Di Sant'Onofrio il 100 0/0, De Nava il 99,70 per 0/0, Scialoja, Buschi e Montagna il 99 0/0. Dei 508 deputati che terminarono la XXI legislatura furono 505.

Di essi 67 non si ripresentarono, 448 si ripresentarono; di questi 412 in un unico ed in quello antico, 29 nell'antico e in altri 7 in altri Collegi.

Dei deputati ripresentatisi 362 riuscirono eletti e 68 bocciati.

Secondo il *Giornale d'Italia* poi i candidati così detti « costituzionali » (compresi... i clericali) raccolsero in complesso circa 1 milione di voti; i socialisti 320 mila; i radicali 140 mila; i repubblicani 65 mila.

Voti giornali, per solito, offrono una copia premi ai loro abbonati... AUMENTANDO IL PREZZO di abbonamento.

Il « Friuli », no. 1 doni, modesti, ma utili, che offre sono VERAMENTE DONI, assolutamente gratuiti, spedizione compresa.

CHE SELVAGGI!

Ecco non fanciulle: nulla sa. Capita un uomo rotto alla vita, armato della sua scienza, della sua astuzia, del suo desiderio. S'ingegna di ingannare, di sedurre o di violentare. La fanciulla cede. Per libertinaggio? Quasi mai. Cede o per ignoranza o per affetto o per bontà o per debolezza. Anche per interesse, lo ammetto. Le si è promesso il matrimonio, o l'uomo è ricco, o essa spera di essere sposata.

Caduto che abbia, qual che sia il motivo del fallo, che accade? Ecco la madre. La donna sadotta deve allevare il bambino; il sadottore se la può arguire per ricominciare altrove; è il figlio non può cercarlo e dirgli:

— Voi mi siete padre, vi obbligo a riconoscermi, ed allevarmi.

E' assurdo, e mostruoso! Se domani un esploratore trovasse nel centro dell'Africa una tribù regolata da siffatte leggi, subito si esolamerebbe dalla nostra brava gente: che selvaggi!

Queste parole di Alberto Delpit ci tornano alla memoria leggendo che la Camera ha preso in considerazione la proposta di legge del deputato Sorani sulla ricerca della paternità. Si vorrà finalmente, per ciò che riguarda i figli illegittimi, mettere l'Italia a livello dei paesi civili?

Calidoscopio
 L'onomastico — Oggi 21 dicembre, a Calamina nacque S. Tomaso apostolo.

Riferimenti storici
 21 dicembre 1261 — Il Duca di Carinzia assedia Gemonza. Gli intrepidi assediati resistono di ripetuti assalti finché il nemico condottiero è ferito da una saetta, muore e il suo esercito è sbaragliato.

FRA LIBRI E GIORNALI
 Sebastiano Muscati Marcellino — In classe e fuori classe — programma di educazione fisica per le scuole elementari con 225 fig. p. Ia — Acireale, tipografia Umberto lo, 1904, pagg. 205.

« A prima vista si potrebbe credere questo un volumetto sulla solita faleristica di tanti altri, nei quali sono messe insieme, alla meglio, quattro notizie su la ginnastica o su lo svolgimento del programma di tale disciplina. Non è così. L'aut. di questo manuale si dimostra un provero insegnante e un cultore dotto e appassionato della ginnastica; e le sue pagine si vedono dettate dopo lunga e seria esperienza fatta nella scuola.

Prattico il programma generale di ginnastica, approvato con decr. del 3 dicembre 1893, l'aut. passa a svilupparlo gradatamente in ogni sua parte, secondo gli insegnamenti del celebre Baumann, aggiungendovi di suo, osservazioni e consigli che servono a chiarire gli esercizi man mano indicati.

L'ordine e la chiarezza, doti principali di questo manuale, fanno sì che anche i profani di questa disciplina intendano facilmente l'utilità di essa, e si veda la via sicura da seguirsi con vantaggio, da chi la deve insegnare.

Non mancano molti e svariati giochi tanto per le scuole maschili quanto per le femminili, e di ciascuno di essi è data chiara spiegazione.

In appendice l'aut. tratta con molta competenza, di altri mezzi di educazione fisica: quali il nuoto, il lavoro manuale ecc., e a questi è promesso un utilissimo capitolo sui accorsi d'urgenza. A questo primo volume, l'aut. ne farà seguire altri due: in palestra, programma di educazione fisica per le scuole secondarie, p. II, e saggi scolastici di educazione fisica, p. III.

Ben vengano questi due altri lavori, i quali confermeranno il merito indiscutibile che l'aut. si è acquistato col primo, porteranno certo grande vantaggio agli insegnanti di ginnastica delle nostre scuole secondarie, e contribuiranno anche a far maggiormente apprezzare questa disciplina che merita di essere anche in Italia più seriamente ed efficacemente coltivata.

D. V.

Fatevi elettori!

Al 31 Dicembre si chiude il periodo per le iscrizioni alle liste elettorali.

Concittadini, pensate a diventare elettori!

Non è cittadino nell'intero e dignitoso senso della parola chi non è elettore.

Pensate alla mortificazione provata nei giorni delle lotte elettorali, a non poter come gli altri adire alle urne e portare — quale si sia — il voto della vostra coscienza.

Non aspettate l'ultima ora. Preparate subito le carte occorrenti.

Anche chi fu cancellato dalle liste nella cosiddetta «operazione» del 1895 può ripresentarsi per l'iscrizione.

E' a disposizioni l'ufficio dal «Friuli» per le opportune annotazioni, per i desiderati chiarimenti.

Ada Negri

e le Scuole Agrarie Femminili

(Collaborazione di «Friuli»).

Come 18 dicembre.

(X. X.) Quale fortunato seguito ad una provvida iniziativa della professoressa signorina Aurelia Jozz — intelligente ed infaticabile cultrice delle discipline agrarie — si è inaugurata un mese fa a Niguarda, presso Milano, una Scuola agraria femminile.

E' la prima scuola del genere, sorta in Italia, fu ideata secondo il modello delle numerose scuole agrarie femminili, che, all'estero, vanno ottenendo i più soddisfacenti risultati. (1)

Un semplice manifesto, soavemente diffuso, indicava le condizioni per l'ammissione: 14 anni di età e la licenza elementare. Annunziata poi il 13 novembre l'apertura dell'Istituto; ed il 13 novembre scorso le lezioni incominciarono, frequentate, sin dal primo giorno, da un discreto numero di allieve reclutate nel villaggio di Niguarda ed anche nella vicina Milano.

Tale inaugurazione è passata, si può dire, inosservata, per la moltitudine che usa considerare gli avvenimenti dal rumore che fanno; ma l'importanza di quell'avvenimento, ommittendo modestamente, senza feste, senza le corimonie di prammatica, con le quali si suole dare il battesimo alle «novità», non è sfuggita all'osservazione di quell'anima anelante a vigilare che è Ada Negri.

In mezzo alle saute cure dell'arte e della famiglia, questa donna singolare — che, ancor giovanissima, era già lieta — partecipa con amore sempre crescente — quando non le precorre — alle manifestazioni del progresso sociale ed economico. Ella sa colorirle, animarle, penetrarle con quell'ardore e quella dolcezza, che, assieme alla «sincerità ad ogni costo», formano le più spiccate e simpatiche caratteristiche del suo temperamento; e questa volta — quasi per distrarre e riposare, qualche momento il pensiero dal poema, che, come scriveva la passata primavera, «le urge nella mente», ed al quale pare sia ora lavorando — si è soffermata un pochino a meditare sull'opera compiuta dalla signorina Jozz.

Le è piaciuta tanto. Rapidamente la studiò e la comprese a fondo. Spinte ella lo sguardo ossessivo, che tutto vede, dove le fu sotto che l'istituzione — nuova per l'Italia — fioriva da tanto tempo. Riconobbe il risultato pratico ed altamente morale ivi conseguito. Se ne è innamorata; ed ora, ad illustrare e a rendere solenne il successo dell'iniziativa di Aurelia Jozz, vi ha dedicato uno di quei suoi studi consociati — piccoli ma veri capolavori — che, come quelli dedicati all'«Aquila Mariuccia» ed all'«Albero Popolare», meriterebbero di essere trascritti a caratteri d'oro in sul limitare dei luoghi che li hanno ispirati.

Di questo studio, desso di ammaestramenti, di considerazioni e di idee pratiche, espresse in una forma piana, meravigliosa per semplicità e sobrietà, si sono adornate le colonne del *Corriere della Sera* di qualche giorno addietro, e vorrei poter riportare intero quello scritto ai lettori del *Friuli*.

Volete il ritratto parlante di Aurelia Jozz? Eccolo, in pochi, abilissimi tocchi:

«Aurelia Jozz parlava, parlava colla sua voce limpida che s'ammorbidiva nelle grazie molli delle cadenze fiorentine. Aurelia Jozz è di famiglia nobile, ma visse molti anni a Firenze. E' un'esile signorina di giovane donna, il cui viso pallido dice tutto ciò che l'anima vuol dire, con quelli occhi d'ardore e quella bocca appassionata dal sorriso candido. E' una professoressa, di ramo così, voi facciate; ma non ha nulla grazie a Dio, di... magistralità. Le allieve della Scuola Normale ove essa insegna si lasciano rapite dalla sua fluida eloquenza ricca di cultura e di finezza; ma in tutte le cose della vita ella porta una nota di spontaneità quasi infantile. Ed è forse la sana semplicità della sua natura che le fece sognare il bel sogno che ora, comincia a prender forma di vita nella casa Melzi di Niguarda.

Fatta, così, la presentazione di Aurelia Jozz, che così, senza averla mai veduta, consideriamo già come una nostra vecchia e cara conoscente, Ada Negri passa a trattare con una competenza sorprendente la storia delle Scuole agrarie femminili, e poi eccoci un luminoso quadretto dove sono messe in rilievo le figure di due signore benemerite che contribuirono alla fondazione del nuovo Istituto, ed in cui scorgiamo la veduta della Scuola di Niguarda:

«Ora, la vecchia casa patrizia di Ni-

(1) Ci piace però ricordare che simile iniziativa fu avviata in Udine dal rinpianto senatore Piccoli. — N. d. R.

guarda si apre, qui presso Milano, per dare vita ed avvenire al sogno di Aurelia Jona...

« Casa Melzi è una villa del settecento ove dura tutto l'incanto di una antica bellezza che la patina del tempo rende più suggestiva... »

Oh, ma vorrei che oggano ascoltasse tutto d'un fiato, in un fondo, il suo dire; sentisse ciò che ci rivela il pensiero...

Vorrei che quell'eco suscitasse profondi consensi ed attuati propositi nel nostro Friuli.

Il noi ci permettiamo additare (anche a costo di portare... vasi a Samo) alla nostra preziosa Associazione Agraria Friulana questo argomento...

Interessi e Cronache provinciali

Gemona, 20 — A proposito della ultime elezioni. — L'osto dell'ultima elezione politica, e quella delle recenti elezioni amministrative, sono una prova lampante e palpante che su Gemona è passata una potente intossicazione di papaveri...

Questo non è certo per Gemona una verità piacevole, però la confessarla non è vergogna, ma un dovere di tutti gli onesti per renderla pienamente consapevole della situazione.

Di fatti Gemona, l'industria ed agricoltura Gemona, non vive, ma vegeta; non combatte, ma si prostra e prega ed implora; nessuna onda di progresso la ravviva; e nessuna luce di libertà la vivifica...

Incomma Gemona è diventata faudo dei preti e dei camaleonti. Onel l'anno voluta e la vogliono moderati.

Bisogna proprio dirlo: Gemona dorme e pare che non abbia per ora a svegliarsi.

Ed ora due sole parole ai democratici gemonesi. Badino essi che i bisogni del paese sono urgenti ed importanti, e che siamo entrati nuovamente in una fase delisteria per nostro comune, e che quindi è necessario avere l'acimo grande, l'azione energica pronta ed efficace, poiché Gemona abbisogna di uomini magnanimi e di teste quadre.

Comincino adunque ad unirsi in un sol pensiero, e ad operare; poiché, per essere sinceri, si è parlato troppo ed operato poco.

Comincino adunque ad unirsi in un sol pensiero, e ad operare; poiché, per essere sinceri, si è parlato troppo ed operato poco.

Comincino adunque ad unirsi in un sol pensiero, e ad operare; poiché, per essere sinceri, si è parlato troppo ed operato poco.

Comincino adunque ad unirsi in un sol pensiero, e ad operare; poiché, per essere sinceri, si è parlato troppo ed operato poco.

tomonte, Navarone e Toppo a cura di esso, segretario, medico e maestro e qualche altro. Trassero nuovi appunti.

Terminata la conferenza la comitiva forestiera venne invitata dal bravo parroco in canonica per un brindisi la voce al conferenziere.

Cividale, 20 — Funerali. — Oggi seguirono i funerali della signora Zavatta. Ravvicinato commoventissimo anche per concorso di molti pietosi.

Una nota disgustosa sorde quando rimpetto la casa Bonessa il corteo dovette fermarsi per cambiare il cavallo che trainava di carco fanebre, perchè non voleva proseguire.

Misterioso delitto. — Ieri, certa Diedo Luigia di Giovanni, d'anni 26, fu trovata morta in una vasca di fontana in Cigole di Cosizza, presso S. Leonardo.

L'autorità attivamente indaga.

DALLA CARNIA

Tolmezzo, 20 — Baoco ed Apollo. — Ieri sera orco G. B. Benedetto muratore di Ampezzo recavasi a dormire alla trattoria « Alla Campana » condotta da Isabella Candotti.

Fra Segretario e Consigliere. Nel pomeriggio di ieri il consigliere comunale Tosoni recavasi in Municipio per lo spoglio degli interessati alla costruzione della rosta al Boraggio.

Questo riforma andrebbe in vigore col 1 gennaio 1905, salvo sempre l'approvazione da parte della Giunta Municipale, poiché dessa porterebbe una maggior spesa di circa 5000 lire.

Spetta dunque alla Giunta l'ultima parola.

In complesso — o, per meglio dire, nei punti sostanziali (riduzione d'orario, turni di riposo, abolizione delle multe, riconoscimento di rappresentanza alla Camera del Lavoro) — il memoriale degli infermieri è stato accolto; salvo s'intende, la sanzione municipale.

Non ci sembra probabile che le difficoltà vengano da parte del Municipio, per quanto si tratti di un nuovo sacrificio; perchè la necessità di migliorare le condizioni degli infermieri ospedalieri è da tutti riconosciuta.

Due buoni libri « gratis ». Chi non ha letto, negli anni belli, Marco Visconti del Grossi, Ettore Fieramosca del D'Azeglio, Beatrice Cenci del Guerrazzi, La Monaca di Monza del Rosini o chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera rievocare, in quelle care pagine le soavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sé quella lacrima, e la mortificazione? Ebbene, chi vuole, può avere gratis due di quei volumi, a sua scelta.

Non ha che da abbonarsi al Friuli (V. Programma in altra parte).

Chronos. E' testè uscito l'Almanacco profumato Chronos per l'anno 1905, edito dalla Casa Migone e C., il quale contiene delle finissime ed artistiche incisioni rappresentanti i giorni della settimana, più una elegante copertina allegorica, ed alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici.

Per il pranzo di Natale ai poveri. Somma precedente L. 127.40.

2. Elenco. — I bambini Giovanni e Lucia offrono per il pranzo di Natale ai poveri L. 5 — F. M. L. 5. — Totale L. 137.40.

Congregazione di Carità. Bollettino di benef. messò di novembre 1904.

a) Sussidi a domicilio in contanti: da L. 2 a 5 n. 484 per L. 2057. — da L. 6 a 10 n. 163 » 1186. — da L. 11 a 20 n. 9 » 128. —

b) Sussidi straordinario. 13 » 117. — c) Sussidi straordin. per la nascita del principo Ered. 63 » 400. — d) dozzinanti presso tenutici n. 18 » 171.50

e) Razioni alimentari presso la Cucina Popolare, bimestrale Settembre-Ottobre 31 » 275.10

Totale n. 781 L. 4812.00

Riparto dei mesi precedenti » 44700.80

In complesso, L. 49013.40

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle ore 20, 30, il sig. A. LAZZARINI, parlerà sul tema: « Uno sguardo alla storia del Friuli ». Lezione I. Sommario; Origine e signoria di Roma — Patriarcato aquileiese.

Sul memoriale degli infermieri.

Le decisioni della Presidenza dell'Ospedale. Ieri adunato si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del nostro Ospedale per esaminare le domande presentate dagli infermieri nel memoriale già da noi pubblicato.

L'assemblea, presieduta dal cav. Luigi Barducco, durò oltre 9 ore.

Sulla prima domanda, e cioè che l'Amministrazione riconosca la Camera di Lavoro quale intermediazione nelle vertenze che potessero sorgere, il Consiglio rispose affermativamente, sempre inteso quando si tratti di questioni d'ordine generale, non già di quelle particolari del servizio, di pertinenza tecnica.

Desidero inoltre di proporre alla Giunta un nuovo orario, in modo che gli infermieri non avranno più di 12 ore di servizio, combinate in modo che vi sia ogni tre giorni un giorno di riposo di 19 ore; quindi non fu accolta la domanda del riposo mensile.

Venero accitate le domande II, e III, e cioè, che ogni infermiere che presta per turno servizio fino alle ore 13, resti libero fino alle ore 20 e che l'orario d'entrata estivo incominci alle 6 ant. e quello invernale alle ore 7 ant.

Alla V. domanda di pagare lo stipendio all'infermiere ammalato per un periodo 15 giorni, il Consiglio in massima rispose affermativamente, salvo però deliberare di volta in volta a seconda del genere della malattia.

Riguardo alle multe, esse vennero completamente abolite. D'ora in poi le mancanze degli infermieri verranno punite come segue: ammonizione e poi sospensione temporanea dall'impiego, in caso di mancanza grave licenziamento dal servizio.

Sulla VII. domanda, il Consiglio non prese alcuna determinazione, poiché il capo infermiere da cui essi vorrebbero dipendere anziché dalla scorta, fu sospeso sotto l'Amministrazione Giacomo Mellini; quindi si riserva di tornare sull'argomento.

Questo riforma andrebbe in vigore col 1 gennaio 1905, salvo sempre l'approvazione da parte della Giunta Municipale, poiché dessa porterebbe una maggior spesa di circa 5000 lire (e, com'è noto, chi paga è il Comune) e saranno indispensabili 6 infermieri in più e un facchino.

Spetta dunque alla Giunta l'ultima parola.

In complesso — o, per meglio dire, nei punti sostanziali (riduzione d'orario, turni di riposo, abolizione delle multe, riconoscimento di rappresentanza alla Camera del Lavoro) — il memoriale degli infermieri è stato accolto; salvo s'intende, la sanzione municipale.

Non ci sembra probabile che le difficoltà vengano da parte del Municipio, per quanto si tratti di un nuovo sacrificio; perchè la necessità di migliorare le condizioni degli infermieri ospedalieri è da tutti riconosciuta.

Due buoni libri « gratis ». Chi non ha letto, negli anni belli, Marco Visconti del Grossi, Ettore Fieramosca del D'Azeglio, Beatrice Cenci del Guerrazzi, La Monaca di Monza del Rosini o chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera rievocare, in quelle care pagine le soavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sé quella lacrima, e la mortificazione? Ebbene, chi vuole, può avere gratis due di quei volumi, a sua scelta.

Non ha che da abbonarsi al Friuli (V. Programma in altra parte).

Chronos. E' testè uscito l'Almanacco profumato Chronos per l'anno 1905, edito dalla Casa Migone e C., il quale contiene delle finissime ed artistiche incisioni rappresentanti i giorni della settimana, più una elegante copertina allegorica, ed alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici.

Per il pranzo di Natale ai poveri. Somma precedente L. 127.40.

2. Elenco. — I bambini Giovanni e Lucia offrono per il pranzo di Natale ai poveri L. 5 — F. M. L. 5. — Totale L. 137.40.

Congregazione di Carità. Bollettino di benef. messò di novembre 1904.

a) Sussidi a domicilio in contanti: da L. 2 a 5 n. 484 per L. 2057. — da L. 6 a 10 n. 163 » 1186. — da L. 11 a 20 n. 9 » 128. —

b) Sussidi straordinario. 13 » 117. — c) Sussidi straordin. per la nascita del principo Ered. 63 » 400. — d) dozzinanti presso tenutici n. 18 » 171.50

e) Razioni alimentari presso la Cucina Popolare, bimestrale Settembre-Ottobre 31 » 275.10

Totale n. 781 L. 4812.00

Riparto dei mesi precedenti » 44700.80

Sul problema ferroviario

Il tema è il seguente: « La questione ferroviaria nell'attuale momento ».

CRONACHE e COMMENTI

« Noi vogliamo dagli amici ».

Si attribuisce questa frase al nostro Sindaco. Egli l'avrebbe detta — secondo il Giornale di Udine — a proposito della rinomina perorata, parata da qualcuno — del cona. Measso a membro della Commissione per la Casa di Risparmio; al quale affidato infatti il Consiglio Comunale preferì il cona. Cuduguello.

Non mi pare il caso di chiedere alla cortesia del cona. Peelle un colloquio, per sapere se la notizia è esatta; ma non dubito che lo sia.

Anche perchè... mi pare la cosa più naturale del mondo.

« Vogliamo degli amici » — vale a dire: vogliamo gente che non porti spirito ostile; che non metta bastoni fra le ruote degli uomini all'Amministrazione; ma anzi la aiuti cordialmente, con sione solida, coordinata, comprensione e condividendone le vedute, l'indirizzo, gli scopi; gente che non veda, prima dell'obiettivo d'interesse generale, l'obiettivo di ostacolare l'azione del Municipio perchè rappresentata da uomini politicamente avvertiti... Non è forse giusto e ragionevole?

Francamente: se si può — su questo punto — rimproverare qualche cosa all'Amministrazione democratica, da che — nel settembre 1901 — assunse il governo del Comune, è proprio... il contrario: l'aver largheggiato troppo di fiducia cortese e generosa verso la parte avversaria; chiamandola partecipe alle pubbliche aziende anche là dove non si aspetta il solo e semplice « controllo » assegnato come funzione alle minoranze, ma la vera e cordiale collaborazione.

La legge stessa riconosce giusto e logico che le maggioranze si valgano di elementi amici — anche dal punto di vista del partito — mentre solo in determinate mansioni e cariche debbono la parte che aspetta, pel controllo, alle minoranze.

Ma ad esauriente soddisfazione pongo una domanda, con un invito: pubblichi il Giornale di Udine l'elenco di quegli uomini del partito avversario ai quali le Amministrazioni moderate affidarono cariche e mansioni; vediamo se c'è, per esempio... Girardin!

Vediamo se ne trova... uno, uno solo; anche fra quelli dei quali il Giornale di Udine ha più volte riconosciuto l'ingegno e la competenza.

Vediamo se il novissimo criterio « liberale » fu mai applicato, per esempio, nel Consiglio provinciale dai moderati... A proposito, c'è il ricordo di un certo sgambetto dato appunto a Peelle, nella nomina della Presidenza del Consiglio provinciale...

Quei « voti », quei « flagello », e quella « tradizione liberale ».

Nello stesso articolo il Giornale di Udine dice:

« Non importa che il cona. Peelle era riuscito per i voti di quei moderati che egli ora flagella; non importa la tradizione liberale. Queste sono due frasi che per un sindaco che è sorto dal fascio della democrazia coi voti dei moderati ».

Tutte queste sono roba da passare al museo degli « scherzi di natura, delle analogie inverosimili, insieme con la famosa opera prefettizia « senza ombra di apparato ».

Inutile per stabilire che uno fu eletto coi voti dei moderati bisognerebbe almeno dare un principio di prova che quell'uno

1. chiese i voti dei moderati o anche indirettamente mostrò di gradirli.

2. oppure fu portato o simpaticamente accettato dai moderati.

Ora tutti sanno e ricordano se Domenico Peelle quale candidato al Consiglio ebbe i favori della stampa moderata e quale auspicio Sindaco ebbe le schede dei consiglieri moderati!!!

Quanto al « flagello », sarei curiosissimo di sentirne dal Giornale di Udine un esempio, trovato nel mio arca e sobrio linguaggio del sindaco Peelle.

E quanto alla « tradizione liberale », a questo proposito... aspettasi quel tale elenco di cui sopra!

Una tragedia d'amore. Si amavano; d'un amore tanto grande quanto contrastato; belli, giovani, ardenti entrambi. La disperazione li vinse. E ieri, nel pomeriggio, saliti su un tetto di via Cayron, dopo un furioso scambio di baci, stretti in estremo amplesso, precipitarono giù nella via, sul binario del tram.

La coppia infelice, sanguinosa, agonizzante, fu raccolta da alcuni pietosi. Si tratta di una coppia di... gatti.

Il cronista principe del Gazzettino — cosa strana — non era sul luogo.

IL COMMENTATORE.

Scuola e Famiglia

Offerta per gli alunni poveri dell'Educatario. Ror: Matilde lire 2, Fariani Giovanni 1, Trost Francesca 0,20, Parrò del Carmine 1, Bellina Cristoforo 0,50, Nodari sorella 1, Valentin Maria 2, Madressi Niches 0,50, Biscattini famiglia 1, Loschi Giuseppe professore 2, De Francesco Faustina 0,80, Solero G. Battista 1, Nodari fratelli 1, Biffante Silvia 1, Damiani Cinsidini Ida 10, Braida Gregorio 5, Zapparo Giovanni 1, Bertè Augusto 2, Ing Isami 50, De Senibus Amalia 2, cont. Cecilia: Dal Toso 2, cont. Maria Lucrezia 8, Isach Giuseppe 0,20 Penato-Caterina 8; Bino Domenico 0,50 Miconi Luigi 1, Tomasin Elina 0,50 Cusi Domenico 0,20, Carli Luigia 0,40, Agnelli G. Battista 1, Macor Giovanni 0,50, Di Toma Nicola 1, Cusi Adels 0,20, Bertoni Teresa 0,20, Ad. Dondi 0,50, Tozzani Elisabetta 0,60, Ootelli Lucia 0,20, Casa Paolo 0,25, Vizzi Maria 0,10 Pozzo Antonia 0,20 Falvano Maddalena 0,10, N. N. 0,20, Moretti Maria 0,10, Biadani Cristina 0,20, Dorio Antonia 0,10, Dal Gobbo Albina 0,10, Serafini Costantino 1, Vidali Pietro 0,30, Raffalli Matilde 0,10, Turolo Alfonso 0,40, Rollati Teresa 0,10, Dagnoli Arturo 0,20, Agosto Luigi 0,10, Vaccari Elvira 0,05, Zaccagni Giovanna 0,70, Alessi Vittoria 1, Pellegrini Giovanni 0,50, N. N. 0,10, Latuada Rosa 0,20, N. N. 0,10, Serafini Giacinto 0,20, Lazzari Lazzaro 0,25, Gorassini Maria 0,60, Arculesse Genaro 2, De Fareri Angela 0,25, Grandi Ignia 0,50, Sbrana Cherubina 1, Piacentini Angelina 2, D. Perissini 0,50, Zampieri Giovanni 1, N. N. 0,11, Ratti Pompeo 1, Carletti famiglia 1, Agnelli Mondi Emilio 1, Gosano Elvira 1, Carlini Anna 0,40, Giordani Giuseppe 1, Zopo Domenico 0,20, Gaido Orsola 1, Bocanini Angelina 1, Bigotti Luigia 0,60, Gortini Carolina 0,20, Radicchi Carlo 0,20, Venier Maria 3, Rosati Fortunato 0,30, Trebbi Anna 0,10, Fabris Carlo 0,10, Carpoza Anna 0,10, Nania Rosa 0,30, Stiverati Gaudino 1, Travari Italo 1, Centreo Benedetto 0,20, Chituro Ciriaco 0,25, Merli Rosa 0,50, Gobessi Francesco 1, Rocca Davide 1, Fumei Giuseppe 0,50, Guidina Maria 0,50, Grosser Clementina 2, Bernaschi Giuseppe 1,50, Togni Pietro 2, Sironi Enrico 2, Burghart Olga 3, N. N. 1, Vicentini Guido 1,45. Totale lire 244,90.

Un altro segno. L'altro giorno ho supposto che al Giornale di Udine ci fosse quel tanto di cultura che occorre per aver seguito le pubblicazioni, almeno quelle di carattere giornalistico, di Lombroso.

È curiosa. Il Giornale di Udine, mentre riconosce doverosamente che quella non era farina del suo sacco — ma di un amico — trova la mia supposizione così strana, così balorda, da dedurre... che è un altro segno di pazzia.

Domanda sconsuata, e riconosco, si è soddisfatti, al Giornale di Udine. (a. m.)

Un portafoglio... trovato. E' noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porta a domicilio. Basta versare l'abbonamento al Friuli per 1905 e indicherò il portafoglio come preferito fra i doni che il Friuli offre a ciascuno abbonato.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfori di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75; grande L. 3.

Ferro China Bababaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Acqua di Petanz

eminantemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata a LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del cona. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I — uno del cona. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cona. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII. — uno del prof. con. Guido Baccolini direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessione per l'Italia: A. V. RAUO Udine. Rappresentata dalla Ditta Angelo Fabris - Udine.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascoletti, n. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Bollettino della Stato Civile

Boll. sett. dal 11 al 17 dic. 1904.
Nascite
Nati vivi maschi 15 femmine 14
Morti
Esposi
Totale N. 82
Pubblicazioni di matrimonio
Bicario Annunziario impiegato privato con Giuseppe Gerzaghi casalingo...

Note e notizie

Il giuoco del lotto

Durante l'esercizio 1903-904, il giuoco del lotto ha fruttato all'erario un benefico netto di lire 33,292,257.51.
Nell'esercizio 1902-903, l'utile di tale cospite d'entrata - di tale cassa volontaria - fu di L. 30,159,121,45...

Agitazione di contadini

Sette carabinieri feriti
A Palombara Sabina (Roma), i contadini hanno iniziato una agitazione per la concessione di alcune terre su cui vantano diritti civili, contro il possesso del Comune.
L'altro ieri tentarono di invadere il Municipio.
Intervenne la forza pubblica che fu accolta a sassate.

I richiamati di Spezia

La sentenza
Firenze 20 - Il tribunale militare ha emesso ieri la sua sentenza nel processo contro i trentuno richiamati di Spezia, sottoposti a giudizio per rispondere del reato di ammazzamento, secondo il Codice penale per l'esercito.
Molte persone assistevano alla lettura della sentenza.
Il tribunale ha condannato: i caporali maggiori: Morani, Briando e Capitanni, a due anni di reclusione ciascuno - i soldati: Maucchi, Franchini e Belli, ad un anno di carcere, i soldati Casali, Lucchesi e Bini a 10 mesi di carcere; il caporale magg. Boranti, il caporale Giuntoli ed i soldati: Chicco e Serra, ad otto mesi di carcere - il caporale Chilosi e i soldati: Fardelli e Malvezzi a sette mesi - il caporale Giansoldati, i caporali Tartarini, Kossut, Vassallo, ed il soldato Galli a sei mesi di carcere militare - il caporale Cristiani a cinque mesi di carcere - il caporale Ferrara e i soldati: Boldrini, Marchini, Teetai, Maggicò e Morigioni, a quattro mesi di carcere.
Ha assolti per non provata reità: Raso, Antonelli e Bertoli, tutti soldati.
Il tribunale, in complesso, ha affermato, per tutti quanti il reato di ammazzamento, concedendo a tutti le circostanze attenuanti.
I condannati ricorrono al tribunale supremo.

FABBRICA DI SETA ARTIFICIALE

Il console degli Stati Uniti a Francoforte riferisce che a Lione si è formata una compagnia con un capitale di 300,000 dollari per la fabbricazione della seta artificiale.
E' stato pure proposto di aprire un'altra fabbrica, che impieghi 400 operai nella Francia Settentrionale. E' un'altra fabbrica, con un capitale di 500,000 dollari è stata aperta a Bruxelles. Molta della seta artificiale fabbricata in Germania ed in Francia viene spedita agli Stati Uniti, ove è adoperata per la confezione di tessuti di varie specie. Il console richiama l'attenzione degli industriali americani su questa fabbricazione della seta artificiale, che dice esser fonte di notevoli guadagni.

Echi di Russia

L'uccisore di Plehve è a Zurigo
Da Zurigo viene la conferma che Giorgio Sazonoff, l'uccisore confesso di Plehve, è veramente fuggito.
Egli si trova adesso sano e salvo a Zurigo.
Un corrispondente inglese lo ha intervistato, raccogliendone l'emozionante racconto della prigionia e della meravigliosa fuga.

Il Gran Collare dell'Annunziata a Re Pietro di Serbia

Telegrafano da Belgrado che il ministro d'Italia marchese Alessandro Gualcaldi, senatore del Regno, presentò in solenne udienza la insegna del Collare dell'Annunziata a Re Pietro, conferitogli dal Re d'Italia.
«Nel caso di rendiamo pieno conto di considerazioni, d'indole generale e particolare, che avranno consigliato al Governo la adesione al conferimento della altissima decorazione italiana all'attuale Re di Serbia.
«Ma quando si ricordi in qual modo sia asceso al trono Re Pietro; quando si pensi che gli assassini degli Obrenovich sono sempre i padroni della situazione in Serbia, e non si fu verso di ottenerne, almeno, se non la pazienza, l'esilio; si prova una stretta al cuore, a tale annuncio...»
Queste note non sono nostre. Sono di un giornale ultraconservatore e ultramonarchicissimo: la Sera di Milano.

DALLA LAGUNA

Vita veneziana - L'Università popolare - Il "Pane quotidiano"
Venezia, 15.
La vita veneziana si svolge con una tranquillità un po' fiacca di mezzo alla tetraggine di questo triste dicembre piovoso.
La regina delle lagune ha perduta la gamma infallente varia dei suoi colori, per ravvilupparsi nella monotonia nostalgica dell'autunno morente.
Dal resto l'imperturbabilità del popolo non è menomamente scossa dalle condizioni atmosferiche: nelle calli e nei campielli regna la caratteristica vita serena, gioconda e pettegola; e Carlo Goldoni, trasfuso nel bronzo, la esamina sorridente.
I Veneziani non la gente meno nevrotica del mondo; e c'è forse da riva dallo sparso fervore economico dell'antica olita. I caffè restano gaie mente popolati fino a tardissima ora; ivi si ammassa il tempo impreveduto alla sua malvagità, cinguagliando di politica, scherzando, sorbendo il tradizionale, eccellente caffè.
Inaugurata con una splendida lezione del prof. Orsi sul tema: «Come nacque il potere temporale dei papi»; è in tratta nel suo quinto anno di feconda attività l'Università popolare, benefica istituzione che tanto contribuisce alla diffusione della coltura superiore.
Le iscrizioni hanno già sorpassata la bella cifra di ottocento, e ogni giorno se ne aggiungono di nuove. Ogni ceto di persona approfitta dei corsi, segno evidente di sentita necessità. Vi si contano anche una cinquantina di operai iscritti alla Camera del Lavoro, per i quali c'è la riduzione della tassa a cinquanta centesimi.
Il numero dei lavoratori può sembrare scarso, ma bisogna notare che per loro è forse più adatta una più ristretta cerchia di studi, almeno come preparazione a studi superiori; di ciò s'incarica la Scuola libera popolare che si aprirà prossimamente.
Il programma dell'Università popolare è quanto di più vario e interessante si possa immaginare. Notevole parte di corsi vertono sulle scienze sociali, giuridiche ed economiche; e di questo va data, lode agli iniziatori, perchè oggi è universalmente sentito il bisogno di addentrarsi in tale campo dello scibile.
Un'altra simpaticissima istituzione è sorta in questi giorni a Venezia: quella del Pane Quotidiano. E' una distribuzione di pane che si fa ogni sera ai poveri. Né vi ha restrizione di luogo per essi: tanto i cittadini che i forestieri possono approfittare della mensa, basta che siano accompagnati da un tacito certificato di sofferenza. Siedono in locale espressamente a tale scopo destinato, ed ivi riuniti, a fraterno convivio, dimenticano per qualche tempo la iniqua fortuna tra la fragranza del pane fresco, e sano.
Benedette siano, e si diffondano presto e dovunque queste splendide forme dell'assistenza sociale!

A proposito di pane quotidiano, ricorderò uno sciopero di fornai, i quali non ce lo volevano ridere nemmeno abbadomario. Sorte per ragioni di puntiglio e di ripicco, durò circa un mese; e' poi dilagato lentamente, a poco a poco a poco, come per acqua calda, cosa grave, giacchè una parte dei lavoratori è ritornata all'antico lavoro, altri furono impiegati in due forni cooperativi, a parti dalla Camera del Lavoro.
Fréjus.

E MERCATALI div. propr. respons.

Udine 1904 - Tip. Marco Bardasso

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4

I buoni consigli dell'Arciprete

Due guarigioni con 6 scatole DI PILLOLE PINK

Don Michele Bellaroba, arciprete di Civita Campomaresa (Campobasso) è un uomo di esperienza. Assai noto, grande osservatore, egli aveva rimarcato che molte persone affermavano di essersi guarite mediante le Pillole Pink. S'informò dal Dottore, il quale gli rispose che le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue, tonico dei nervi conosciuto in medicina, che esse sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, le malattie di esaurimento.



L'Arciprete BELLAROBA

L'arciprete s'interessava infatti, e con ragione, a due poveri ragazze clorotiche all'eccesso. Erano pallide, senza forza, senza appetito, si consumavano lentamente. Convinto dell'efficacia delle Pillole Pink le consigliò a questa ragazza e ne fece venire egli stesso sei scatole. Ed ecco ciò ch'egli scriveva qualche tempo dopo:
«Le sei scatole di Pillole Pink che feci venire qualche tempo fa ebbero il più salutare e sorprendente effetto. Le due persone clorotiche cui erano destinate videro la loro salute ristabilirsi in modo ch'io non esito a qualificare miracolosa».

Le Pillole Pink arricchiscono e purificano il sangue, tonificano i nervi. Servono per tutte le persone indebolite, sfaticate, che hanno cattivo stomaco o soffrono di dolori reumatici. Esse combattono con successo le emorroidi, le nevralgie, la sciatica, le irregolarità delle donne. Esse sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, lire 3.50 la scatola e L. 18 le 6 scatole. Un distinto medico addetto alla cura risponde a tutte le domande di consulto, gratuitamente.

Premiata Offelleria GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani - UDINE

Doni speciali per SANTA LUCIA - NATALE e CAPO D'ANNO

Grande assortimento cioccolate finissime di Case Nazionali ed Estere - Fondanti - Biscotti delle migliori fabbriche - Mandorlate Torrone, Benevento, al fondanti, e al cedro - Vini e liquori sceltissimi

Premiata specialità della Ditta: PANETTONI

Si assume qualunque ordinazione per Nozze, Battesimo, Buffets ecc. Si fanno, a richiesta SPEDIZIONI DIRETTE

Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto, d'acqua bagno

Tappeti di Cocco - Nettapiedi (di grandissima durata)

PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti

LAMPADE a Petrolio, a Spirito ed Acetilene

DEPOSITO BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE

Leatre - Terraglio - Cristallo - Porcellane ecc.

Premiato Laboratorio Metalli

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE

Via Prefettura, 2-4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzione d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Avviso importante

Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela di aver ricevuto un ricco campionario di modelli novità per signora e signorina da una delle più rinomate fabbriche di Parigi. Sono arrivati pure i cappelli Borsa-lino, Johnson e Trees. Antonio Fanna

Dott. UGO ERSETTIG

Altievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBUTTI, N. 4



Affittansi camere ammobigliate con e senza pensione Cucina tedesca. Per intendimenti rivolgersi al signor Aloisio Giuseppe, negoziante, Via Bernardo de Rubis 5, Udine.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

La pillola d'Ercolo

Ieri sera scarno pubblico assisteva alla recita della commedia I Dupont. Il monologo che doveva recitare il cav. Siebel, venne sostituito dal Piede della donna che fu detto benissimo dall'attore Guasti. Questa sera La pillola d'Ercolo, la famosa picconissima media in tre atti. E' serata nera, quindi non è spettacolo per signorine.
A proposito di questa commedia, togliamo dal giornale teatrale «L'Arte Drammatica» di Milano del 17 corrente la seguente nota:
«Anche a Berlino, coi gravi tedeschi, le famose Pillole d'Ercolo trionfarono. Erano rappresentate in questi giorni al Residenz theater ed ottennero un successo clamoroso. L'imperatore, che vuole occuparsi di tutto, è pubblicamente chiamato l'aguzzino dei suoi sudditi alla bottega della commedia e ai suoi sudditi, per tutta risposta, affollano tutte le sere il teatro, tanto che l'impresa fa affari d'oro.
Gli ufficiali non potendo andarci in divisa vi vanno in borghese e un giornale socialista berlinese rende noto, facendone il nome, che vi è assistito anche un aiutante di campo dello stesso imperatore. Ecco un sovrano che può essere lieto di essere prontamente ubbidito!»

Ieri sera dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

Ortali Giacomo

d'anni 68.
La signa Anna, il genero Primo Bolzico, i nipotini e la famiglia Bissattini ne danno addolorati il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi mercoledì 21, alle ore 16, partendo dalla casa in Via Aquileia N. 47.

GOZZO

Premiato liquore antistrasmo Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6;

CHININA MIGONE



Proprietà della CHININA-MIGONE.

ATTESTATI

Slag. MIGONE & C. - Milano

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatto provare superiore a tutte le altre costituite preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne dovrebbero avere provvisori come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIETRO FABIANI, Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Paloucaiano, Napoli

Contente dell'effetto ottenuto nel loro capelli della vostra Acqua Chinina profumata, le auguriamo che la richiederà a meno mio, mandare Lire 20 per avere altre bottiglie da 2 e della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor FERRARINO di Milano, Frosinone (Campobasso).

Si vende in ogni profumeria che lavora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uno di tutti i Profumeri e Barbi. Deposito Generale da FRIULI & C. - Via Torino, 10 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e profumi per la Vendita e di Chininologia per Farmacisti, Droghieri, chininologi, Profumeri, Parrucchieri, Barbi, Bazar.

DEPOSITO IN

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Verdici istantanea

Senza bisogno di operei e con tutta facilità si può incidere il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gorvautti in Mercatovschio a cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annuizi del Friuli si vende:
Bicchierina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticantile A. Songea a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più bel sapone italiano. - Unico di tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. - Si vende ovunque a centesimi 50 - 50 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

di fama mondiale

Con esso obliquo per stirare.

Conserva la biancheria.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 20 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 2 pezzi grandi franco in tutta Italia.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).



PREMIATA FABRICA TESSUTI METALLICI

PER QUALSIASI USO INDUSTRIALE

per difesa ZANZARE
per CEMENTI-ARMATI

RETI METALLICHE d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affitte. - Canellate telai ecc.

CORDE Metalliche SPINOSE per slipi artificiali e chiusure in genere.

LETTI in ferro vuoto ed a rete metallica.

ELASTICI a rete metallica.

NETTAPIEDI metallici

ESECUZIONE PERFETTA
PREZZI MITI
CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

BELLIENI ZACCHEO
LONIGO

MEDAGLIA D'ORO UDINE 1903

Vitraupanie. Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere le imitazioni dei vetri dipinti a mano o vetri come nella natura. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

Se volete guarire RADICALMENTE la SINDRIDE, le MALATTIE VENEREE e della pelle, gli strabismici strabismici senza conseguenze, che date istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor CESARE TENCA, Milano, V.le S. Marco, 5. (Cesare Tenca) - Consultati per lettera-posta, pagata. (Viale S. Marco, 5) - Udine, 10 alle 11 e dalle 11 alle 12.

TORD-TRIFE

Indiviso distruttore dei topi, scorpioni, tarpe. - Raccomanda per tutti non percolato per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IL VINO MARCEAU

o il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Pegato di Merluzzo, d'Iodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per il suo gradevolissimo sapore. - Eccita le funzioni gastro-intestinali. - Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scrofola - Reclitide - Adeniti - Linfite - Eczemi - Clorosi - Anemia - Debilitazione - Nelle convalescenze di malattie acute ed infettive ha dato dei **RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.**

2 - alla bottiglia in tutto la Farmacia.
L. 10.50 per 2 e 1 bottiglia franco di porto.

D. L. Sorrenti Marceau - Trivigno

AMBULATORIO della Società Protetti dell'Infanzia (Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12
Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 18 alle 14
Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15
Specialista prof. Guido Berghini.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16
Specialista dott. Giuseppe Murero.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio